

AK

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. — I.C.C.D.

217

REGIONE

N.

CODICI	08/00156926	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI RAVENNA	42	EMILIA ROMAGNA	0
--------	-------------	------	---	----	----------------	---

(25530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: FE - FERRARA

LUOGO: VIA BELFIORE, 17.

OGGETTO: chiesa di Santi Simeone e Giuda.

CATASTO: F° 388 (1960), part. C.

CRONOLOGIA: ?; X V; XVIII.

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: chiesa cattolica.

USO ATTUALE: nessuno.

PROPRIETA: Ente: Curia Arcivescovile di Ferrara

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L.364/1909, art.5, notificato il 20/2/1915  
P.R.G. E ALTRI:

PIANTA: (inserita), longitudinale: ad aula con abside semicircolare.

NUMERO DEI PIANI: (in piano) liv. a sfalzamento regolare; 1.

COPERTURE: tetto a capanna, capriate in legno, manto in coppi.

VOLTE o SOLAI: controsoffittatura piana; materiale non accertabile; intonacata.

SCALE: nessuna.

TECNICHE COSTRUTTIVE: muratura omogenea in mattoni, a vista.

PAVIMENTI: mattonelle in cotto.

DECORAZIONI ESTERNE: cornicione, portale, rosone.

DECORAZIONI INTERNE: cornici in stucco.

ARREDAMENTI:

STRUUTURE SOTTERRANEE: Op. s.; fond. non accertabili.

## DESCRIZIONE:

- 1) L'edificio è ubicato su terreno pianeggiante, ha pianta longitudinale, ad aula con abside semicircolare.
- 2) La volumetria è composta, data dal corpo longitudinale della chiesa, alla destra del quale si innestano i volumi dell'ex sagrestia; sulle strutture verticali in mattoni a vista poggiano le capriate lignee nascoste da controsoffittature.
- 3) La facciata in mattoni a vista si innalza su un basamento in marmo bianco, nella parte mediana il portale poggia su due gradini di pietra che lo alzano dal livello stradale, è ad arco a sesto acuto, con cornici in pietra, e si imposta su due pilastri con pulvini in marmo bianco. Superiormente il portale è sormontato da un rosone con cornici a rilievo in cotto, murato, ai lati del quale si aprono due finestre oblunghe, ogivali, strombate, con archivolti in cotto. Lateralmente la facciata è delimitata da due paraste di mattoni, superiormente un cornicione in cotto decorato con motivo di archetti e conchiglie segue i salienti del tetto.  
All'interno il corpo longitudinale della chiesa è separato dall'abside da un tramezzo di muratura intonacata su cui si aprono lateralmente due finestre ovali con cornici in stucco, sotto quella destra vi è una porta con cimasa in stucco. Su due cilastri con capitelli decorati con putti, si imposta l'arco a sesto ribassato con cornici in stucco che collega la parte mediana dell'edificio al tramezzo. Sul lato destro della chiesa si aprono quattro varie su diversi livelli, l'ex sagrestia.
- 4) Per lo stato di degrado e di abbandono in cui l'edificio si trova non vi sono beni culturali mobili degni di nota.

- XIII (1278) : L'edificio fu costruito precedentemente, infatti secondo BIBL. 3, pp. 362-364, in questa data già era parrocchia.
- XIII (1292) : Altri documenti, BIBL. 2, V, p. 281, affermano che fu fatta edificare in questa data per volere del Vescovo Guido Abbesio che la eresse in prebenda canonica della Cattedrale.
- XV (1422) : La chiesa fu ricostruita, tranne il portale.
- XVII (1621) : Ebbe sede in questa chiesa l'ordine degli Agostiniani scalzi.
- XVIII (1735) : Fu ristrutturata dal canonico Giuseppe Bottezzi, e divenne la sede dell' "Arte dei falegnami", e poi della Compagnia dei Sacchi.
- XVIII (1796) : Fu chiusa al culto e divenne magazzino.
- XIX (1809) : Don Luigi Saravelli acquistò dal Demanio l'edificio e lo donò nuovamente alla Compagnia dei Sacchi.
- XX (1905) : La chiesa fu restaurata.

---

#### SISTEMA URBANO:

Centro storico di Ferrara, nucleo urbano medioevale anteriore al 1135.

---

#### RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa è inserita tra altri edifici e prospetta su una via pubblica.

---

#### ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Lapidi marmoree inserite all'interno dell'abside datate 1785, dedicate dal Cardinale Crescenzi, ai falegnami ed ai fabbri.

#### **RESTAURI (tipo, carattere, epoca):**

XX (1905) : restauro e tinteggiatura della facciata a finti mattoni e le connesse della calce dipinte di bianco (tinteggiatura ora scomparsa).

## BIBLIOGRAFIA:

- 1) P. NICCOLINI, La chiesa dei S.S. Simeone e Giuda ora detta dei Sacchi, Ferrara 1904, pp. totale.
  - 2) M. A. GUARINI, Compendio historico dell'origine, accrescimento e prerogative delle chiese di Ferrara, Ferrara 1621, vol. V, p. 281.
  - 3) G. A. SCALABRINI, Compendio historico delle chiese di Ferrara, Ferrara 1773, pp. 362-364.
  - 4) A. FRIZZI, Guida del forestiero nella città di Ferrara, Ferrara 1787, p. 85.
  - 5) G. AGNELLI, Porte di case, di palazzi, di chiese, Ferrara 1906, fig. 102.
  - 6) E. RIGHINI, Quel che resta di Ferrara antica, Ferrara 1910, vol. II, p. 437.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. n. 1,2.

FOTOGRAFIE: all. n. 3,4.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....):

vecchia scheda "A" 2/1979 (S.Savino)

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: A.F.S. 42, neg. n. 48130, 48131.

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

- 1) A. Bolzoni, PIANTA E ALZATO DELLA CITTA' DI FERRARA, disegno 1747, Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara.
- 2) A. Bolzoni, PIANTA E ALZATO DELLA CITTA' DI FERRARA, disegno 1800, Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara.

ARCHIVI:

A.S.: Archivio di Stato di Ferrara, Catasto Vecchio 1881.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch.Marina Garegnani

(ricerca e compilazione)

*Marina Garegnani*

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 29/5/1987